



**ALCOL E DISAGIO PSICHICO**

*Guido Guidoni*

*Arezzo, 3 dicembre 2008*

# *Alcuni dati Epidemiologici*

- *I problemi alcolcorrelati sono al terzo posto tra tutte le cause di morbilità*
- *Ogni 5 invalidità, due sono causate da disturbi psichici*
- *Negli U.S.A. una persona ogni sette ha un problema alcolcorrelato, una ogni venti ha un problema drogacorrelato*
- *Un terzo di tutti i contatti con servizi sanitari è dovuto a disturbi psichici*

*Da ciò si evince che una combinazione di due o più di questi problemi talvolta può essere CAUSALE, ma assai più frequentemente risulterà CASUALE in considerazione dell'alta incidenza e prevalenza di questi problemi nella popolazione generale.*

*Guido Guidoni, Lignano Sabbiadoro 2004*

Sempre più diventa chiaro che quasi non esistono i problemi alcolcorrelati che non siano incrociati con altre difficoltà, causalmente o casualmente incrociate, con il problema alcolcorrelato.

Con l'andar del tempo si sono identificati i problemi che più spesso venivano combinati con l'alcolismo: tra essi l'uso contemporaneo di altre sostanze, i problemi psichici gravi (primari e secondari) e i comportamenti autodistruttivi, come ad esempio il comportamento degli alcolisti senza fissa dimora, citati nella letteratura con il termine anglosassone *skid row*.

**Dopo i primi anni in cui tutta l'attenzione era stata rivolta ai soli problemi alcolcorrelati, all'astinenza e alle regole del trattamento, all'interno del movimento dei club degli alcolisti in trattamento, l'approccio si è andato sempre più spostando verso le problematiche correlate con la multidimensionalità della sofferenza umana.**

**Man mano cioè che si allargava l'orizzonte dall'alcolismo all'individuo che aveva sviluppato questo comportamento e alla famiglia coinvolta nella sofferenza, ci si rendeva conto che non esisteva un singolo od una sola famiglia con il solo problema alcolcorrelato ma che sempre esistevano altre dimensioni dell'essere umano che venivano coinvolte in tali sofferenze: basti pensare oltre alle più note dimensioni fisiche, emozionali, relazionali anche a quelle sociali, economiche, spirituali e alle altre forse ancora non note.**

**Ad iniziare dalla fine degli anni '80 si è così cominciato a lavorare e a ricercare in modo sempre più approfondito sul tema della multidimensionalità della sofferenza iniziando a studiare i cosiddetti "problemi combinati o complessi".**

**L'attenzione fu rivolta dapprima soprattutto a quelle situazioni in cui i problemi alcolcorrelati si associano a problemi drogacorrelati e/o ai problemi psichici, anticipando peraltro di quasi un decennio la discussione che poi si è sviluppata in altri ambiti scientifici ed operativi quali la psichiatria ed il mondo della dipendenza da sostanze illegali.**

*“La multidimensionalità dovuta alla combinazione dei problemi alcolcorrelati con i disturbi psichici veniva molto spesso diagnosticata nelle famiglie che entravano nei club degli alcolisti in trattamento e i club le hanno dato un’importanza particolare. Sono stati tenuti corsi monotematici su questo problema. Sempre più spazio veniva dato a queste combinazioni, sia casuali che causali, durante i corsi di base e durante il corso di perfezionamento in alcolologia ...”*

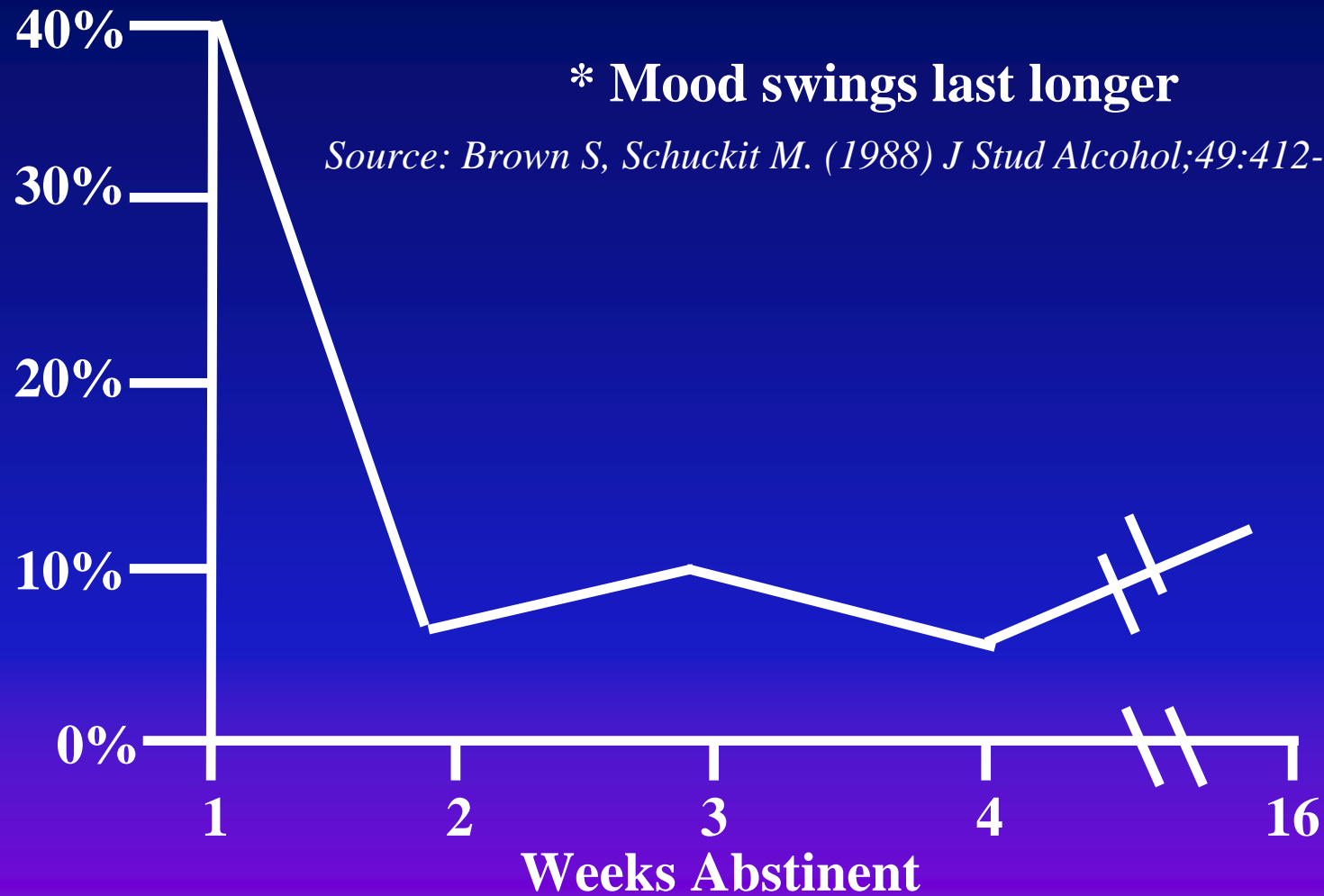
*Vladimir Hudolin 1994*

## *Similitudini tra problemi alcolcorrelati e problemi psichici*

- *L'eziologia non è chiara*
- *Il quadro clinico è variabile e difficilmente diagnosticabile*
- *La cura causale non esiste*
- *La tendenza alle ricadute*
- *La difficoltà di organizzare la prevenzione primaria*
- *La necessità di territorializzare i punti della rete per la protezione e promozione della salute*

- *Naturalmente dietro la sofferenza non vi è necessariamente una malattia ma un comportamento*
- *In base all'approccio ecologico-sociale i problemi droga-correlati ed i problemi psichici sono considerati un comportamento, uno stile di vita, parte della cultura generale e sanitaria della comunità locale*
- *A differenza dei problemi alcolcorrelati i problemi psichici generalmente non vengono accettati dalla comunità locale, dalla famiglia e dalla stessa persona.*

# Hamilton Depression Score $\geq 20$ \*



- *I club degli alcolisti in trattamento non si occupano della terapia dei disturbi mentali, competenza degli psichiatri e loro collaboratori, ma collaborano con questi laddove si realizza una combinazione con i problemi alcolcorrelati*
- *I club possono essere usati nel trattamento dei disturbi mentali combinati con problemi alcolcorrelati: i risultati possono essere positivi per entrambi i disturbi*
- *La persona che è già sottoposta a trattamento psichiatrico non può essere inserita nei club se non dopo l'assenso del suo medico di base o psichiatra, con cui si deve instaurare una stretta collaborazione, e che lo deve accompagnare al club o deve inviare una lettera nella quale si chiede la collaborazione del club*

- *Se un membro di club con il suo comportamento dimostra delle difficoltà psichiche, questi con la sua famiglia deve essere invitata a rivolgersi al suo medico per consultarlo: ciò significa che il club e la famiglia si comportano come quando intervengono altre malattie organiche anche se queste possono avere uno stretto legame con il bere*
- *La combinazione dei problemi alcolcorrelati con i disturbi psichici deve entrare a far parte dei programmi di formazione ed aggiornamento degli operatori (corsi di sensibilizzazione, corsi monotematici, scuola di trecento ore, convegni, etc.) e delle famiglie (scuole alcolologiche territoriali dei vari livelli).*
- *Condizione indispensabile per poter accogliere un numero sempre maggiore di famiglie con problemi combinati è quella dello sviluppo dei programmi alcolologici territoriali e quindi, prima di tutto, la crescita numerica dei club in ogni comunità.*

## ***Problemi alcolcorrelati e complessi***

L'inserimento di famiglie con **problemi complessi** in un Club è subordinato a certi requisiti (Hudolin 1993, 1994):

- a) la famiglia deve accettare di informare del proprio problema i membri del Club;
- b) il servitore-insegnante del Club deve essere aggiornato sulle problematiche specifiche della famiglia;
- c) il Club deve essere disposto ad accettare l'inserimento della famiglia con una problematica complessa;
- d) in un Club di dodici famiglie possono essere inserite non più di due famiglie con problemi complessi.

# *Oceano Mare*

*Come accadeva al protagonista del libro di Baricco “Oceano Mare” che, nel tentativo di realizzare un’enciclopedia dei limiti, vide il suo lavoro arrestarsi di fronte all’impossibilità di riuscire a tracciare il confine tra la terra ed il mare ciò che separa la psichiatria e l’alcolologia rassomiglia piuttosto ad una sorta di battaglia in cui terra e mare si mescolano continuamente in un ritmico viavai che ora lascia scoperta la rena bagnata e lucente , ora viene ricoperta dal rimescolio dell’onda.*

*Per affrontare questo tipo di problema forse occorreva al nostro protagonista sviluppare un approccio “ecologico” in cui ogni cosa viene considerata solo in quanto in stretta relazione con le altre, rispetto alle quali instaura rapporti ed equilibri in continua trasformazione*

*Guido Guidoni 1995*